



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2022-23**

**Relazione finale del docente**

**Michele Bongiovanni**

**MATERIA: Storia**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. AL**

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

**1.1) OBIETTIVI FORMATIVI e OBIETTIVI DIDATTICI:**

1- Acquisire una coscienza storica (coscienza delle proprie radici, di appartenere ad una società che è il frutto, nel negativo e nel positivo, delle generazioni precedenti; consapevolezza del fatto che lo studio del passato fornisce le conoscenze necessarie per intervenire costruttivamente nel presente), basata sul riconoscimento della fondamentale importanza di ogni uomo e di tutte le comunità umane nelle vicende storiche.

2- Far maturare la capacità di ricostruire la vita così come si svolse nei vari periodi del passato in tutti i suoi aspetti.

3- Far acquisire il senso della continuità del divenire umano e la conoscenza di alcune costanti nei momenti fondamentali del suo sviluppo.

4- Acquisire una coscienza civica formata dalla matura conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'Uomo, riconducendoli alla matrice storico-filosofico-culturale da cui derivano. Conoscenza degli elementi essenziali dei meccanismi istituzionali nazionali ed internazionali.

5- Gli alunni dovranno conoscere i principali eventi, la loro collocazione cronologica, le loro cause e conseguenze principali; i soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali.

6- Gli alunni dovranno acquisire ed usare concetti e termini storici; acquisire la capacità di orientarsi all'interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole; acquisire la

capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale; individuare, collegare e confrontare le principali interazioni tra singoli e collettività, l'intreccio tra fatti politici, economici e culturali; rielaborare i contenuti.

## **2. conoscenze: (Categoria del Conoscere)**

- 2.1) Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti storiografiche di riferimento.
- 2.2) Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori e saper collocare gli eventi in un corretto ordine diacronico e in una adeguata comparazione sincronica.
- 2.3) Conoscere e ri-conoscere le varie ipotesi ed interpretazioni storiografiche prese in esame.

## **3. abilità: (Categoria del Possedere)**

- 3.1) Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
- 3.2) Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli eventi storici.

## **4. competenze: (Categoria del Rielaborare)**

- 4.1) Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse interpretazioni storiografiche prese in considerazione;
- 4.2) Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.
- 4.3) Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori

2. **CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) **CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA**

2.2) **CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI**

2.3) **ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI**

I criteri di selezione del programma sono relativi alle disposizioni ministeriali e all'indirizzo specifico della classe. I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo "Fracastoro" tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente. Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

2.4) **ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 45/2023 art. 22 comma 5):** collegamenti con lingua e letteratura tedesca: Thomas Mann (Kultur, Zivilisation, Doktor Faustus), Carl Schmitt (stato normale e di emergenza).

Collegamenti con lingua e letteratura italiana: la figura di Gabriele d'Annunzio e l'impresa di Fiume. Il Futurismo di Marinetti.

Collegamenti con filosofia: D'Annunzio e Nietzsche (Oltre-Uomo, Super-Uomo).

2.5) **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO**

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti <sup>1</sup>	mesi / ore
<ul style="list-style-type: none"><li>• "Imperialismo": impero e regno. Le fasi e i tipi dell'imperialismo nel secondo Ottocento. Eplorazione e colonizzazione del continente africano. Paul Kennedy, Oswald Spengler.</li><li>• Imperialismo: von Clausewitz e la definizione di "guerra".</li></ul>	Primo periodo

<sup>1</sup> Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

- I moti di Milano del 1898 e Bava Beccaris. Gaetano Bresci e l'assassinio di Umberto I. Gli anarchici da Stirner ai delitti eccellenti. Lo "stigma" degli italiani.
- Il problema/tema del proletariato nell'Ottocento: "Manifesto del partito comunista" di Marx/Engels. Le 3 fasi della rivoluzione. Marcel Mauss e il "Saggio sul dono".
- Filippo Turati e Anna Kuliscioff. Definizione di "partito di massa". Introduzione alla "Grande Guerra". Le definizioni di Hobsbawm. Guerra di trincea e di posizione. Le mitragliatrici dalla Guerra Civile negli Stati Uniti ai fronti della Grande Guerra. La funzione della trincea. Il cambio di qualità e quantità della guerra. Guerra prima e dopo il primo conflitto mondiale.
- Max Weber: "La politica come professione" (come "vocazione", Beruf da "rufen"). I 3 tipi di potere. Potere e autorità: distinzione. Etica dei principi e della responsabilità. Michels e la legge ferrea dell'oligarchia: introduzione. Politics e policy.
- Robert(o) Michels: da Rousseau alla legge ferrea dell'oligarchia. La trasformazione della democrazia (diretta e rappresentativa) in oligarchia. Definizione di "leadership". La "tentazione del potere".
- L'attentato di Sarajevo come "casus belli" della Grande Guerra: motivi e retroscena. Triplice Alleanza e Triplice Intesa: "equilibrio di potenza". Pangermanesimo e panslavismo.
- Il revanscismo francese e la rivalità economico-militare tra Inghilterra e impero tedesco nei prodromi della Grande Guerra. Le 3 rivoluzioni industriali e la rivoluzione digitale: caratteri distintivi in sintesi.
- Il Regno d'Italia dall'attentato di Sarajevo alle "radiose giornate di maggio". Il dibattito (viziato) tra interventisti e neutralisti. Il ruolo degli intellettuali tra Italia e Germania: d'Annunzio, Marinetti, Remarque, Th. Mann. I socialisti e la Grande Guerra, i cattolici, il fenomeno del "pescecanismo industriale": Fiat, Breda, BMW. Il "patto di Londra".
- Il siluramento del Lusitania: dinamiche e "casus belli". La dottrina di

Monroe: definizione. L'introduzione dei gas asfissianti e delle armi chimiche in guerra. Il caso Fritz Haber/Clara Immerwahr: la responsabilità morale della/nella scienza. La "battaglia immobile" di Verdun.

- I patti-trattati segreti durante la Grande Guerra: dal Patto di Londra al Sykes-Picot. Il conflitto tra Islam arabo e turco-ottomano. La figura di Th. Edward Lawrence e "I 7 pilastri della saggezza". Le origini del revanscismo arabo nei confronti di Francia ed Inghilterra.
- Le dinamiche e l'eziologia delle rivoluzioni russe dal 1905 al 1917. La figura di Lenin dall'esilio al suo rientro. Le modifiche al pensiero di Marx. Il mito della Potemkin.
- La composizione della compagine rivoluzionaria nel contesto russo a partire dal 1917. Le 2 fasi della rivoluzione del 1917. Il periodo 1917-22: socialisti, comunisti, liberali, anarchici, russi "bianchi". Lenin, Martov, Kerenskij, Trockij (Trotskyj). I "nichilisti": la definizione data dalla/nella letteratura russa con Dostoevskij e Turgenev. Il 1922 e la nascita della "Unione Sovietica". La costituzione del 1922: caratteristiche principali. Il concetto/valore del "lavoro" ai fini di una collocazione ed identità sociale. Rif. all'art. 1 della Costituzione italiana repubblicana.
- Il genocidio armeno: dall'etimologia ibrida del termine alle dinamiche socio-politico-cultruarli conseguenti. I "luoghi-target" della cancellazione della memoria: biblioteche, luoghi di culto, monumenti. Lemkin. Il governo dei "Giovani Turchi". Le minoranze all'interno dell'impero turco-ottomano. Le marce della morte e von Schellendorf. Armin Wegner e R. De Nogales Mendez. Lo Yad Vashem e la nascita del Giardino dei Giusti e del concetto di "Giusto tra le nazioni". Il G.A.R.I.W.O. Carlo Angela, Giorgio Perlasca, Gino Bartali.
- La disfatta di Caporetto (Kobarid): ragioni strategiche e tecniche. La condotta anacronistica dei generali più anziani. Luigi Cadorna e la "decimazione". Armando Diaz e la rimotivazione dell'esercito nella "quarta guerra d'indipendenza". I "giornali di trincea". La battaglia e vittoria di Vittorio Veneto. D'Annunzio come "eroe di guerra" e i voli su Trieste e Vienna. Il mito della "vittoria mutilata": i territori promessi con il Patto di

Londra. La questione di Istria e Dalmazia. I 14 punti di Wilson e loro applicazione "intermittente". L'impresa di Fiume di d'Annunzio. Gli "Arditi" e la composita natura dei protagonisti dell'impresa: Keller, Shimoi. Il rapporto Marinetti/d'Annunzio. La Carta del Carnaro di d'Annunzio e de Ambris: contenuti principali. Equiparazione tra lavoro intellettuale e manuale. Parità di genere. Confronto con la costituzione sovietica del 1922.

- Il "biennio rosso" in Italia ed Europa. Il problema dei reduci della/dalla guerra. La nascita della Repubblica di Weimar. Berlino, gennaio 1919: Spartakusbund di Luxemburg/Liebkehnicht. L'art. 48 della costituzione della rep. di Weimar. Adam Weishaupt.
- I principali trattati di "pace" al termine della Grande Guerra; Versailles, Saint Germain, Sevres. Il revanscismo francese nella colpevolizzazione dell'impero tedesco: dettagli del trattato. La nascita del Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo, dei Fasci Italiani di Combattimento di Mussolini, del Partito Comunista d'Italia. Il problema dei "reduci".
- La trasformazione dei Fasci Italiani di Combattimento in Partito Nazionale Fascista. Lo "squadrismo" come strumento utile per la borghesia. Il ruolo di Giolitti. Le elezioni politiche del 1921. Il simbolo del "fascio littorio" e la sua semantica. La "marcia su Roma".
- Gli anni 1922-1923-1924 in Italia: dalla "marcia su Roma alla legge Acerbo, alla riforma Gentile, alle elezioni del 1924, al delitto Matteotti, all' "Aventino" dei socialisti. La riforma Gentile nella distinzione tra percorsi liceali e professionali. La "classe dirigente" e il blocco della "mobilità sociale".
- Le "leggi fascistissime": mutamenti istituzionali e linguistici nella nomenclatura degli organi dello Stato. Il termine "Dux"(duce): origine e semantica. La soppressione delle libertà fondamentali. Il 1923 in Germania: il "Putsch di Monaco". Il ruolo di Hitler/Hess.
- Lo scoppio della "bolla finanziaria" del 1929. F.D. Roosevelt e il "New Deal". I "discorsi al caminetto" e l'uso della radio. Keynes e il "deficit spending". Le conseguenze della crisi del '29 in Germania. Hindenburg e

<p>la nomina di Hitler a Cancelliere. L'incendio del Reichstag e Marinus Van Der Lubbe.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla "notte dei lunghi coltelli" alle "leggi di Norimberga". Il ruolo storico-simbolico di Norimberga. Riefenstahl e la propaganda: Dal "Trionfo della volontà" a "Olympia". Jesse Owens.</li> <li>• Il patto Molotov-Ribbentrop e la spartizione della Polonia. Dal 1 settembre 1939 all'estate del 1940. Paesi invasi e collaborazionisti. La "guerra-lampo" (Blitzkrieg): definizione. I 2 governi nella Francia occupata: Parigi e Vichy. La battaglia d'Inghilterra. Churchill e l'uso della radio. La simbologia della "V" di "Victory" tra codice Morse e la quinta sinfonia di Beethoven.</li> <li>• L'occupazione nazista in Francia e i 2 governi (Parigi e Vichy). La nascita della Resistenza francese. Gli intellettuali francesi e la Resistenza: Sartre e Camus. La visione dell'uomo di Sartre e Camus a confronto. La dimensione dell'Assurdo, della "nausea esistenziale". La "peste" come metafora. Le relazioni umane secondo Sartre ("L'inferno sono gli altri") e secondo Camus (la solidarietà e il sostegno agli oppressi; sostegno all'indipendenza algerina). Camus come "libertario". Sisifo secondo Camus: collegamenti possibili con Nietzsche (Amor fati), Kierkegaard (disperazione e angoscia esistenziali). La capacità di saper cogliere il nuovo nella apparente ripetitività/inutilità dello sforzo.</li> <li>• Il "Patto d'Acciaio". La campagna militare nordafricana. Montgomery e Rommel. Il "casus belli" dell'attacco di Pearl Harbor: la guerra commerciale tra U.S.A. e Giappone che preludeva ad un conflitto "esplicito" nel Pacifico. Lo sbarco di Patton in Sicilia. Il C.L.N. e le cellule partigiane autonome. La destituzione di Mussolini, l'armistizio, il governo Badoglio, la fuga del re, la nascita della Repubblica Sociale di Salò.</li> <li>• La costituzione giapponese del 1947.</li> <li>• La battaglia di Stalingrado e Zhukov. La Repubblica di Salò e i "repubblichini". L'asse Salò-Verona. Gli intellettuali e gli artisti negli anni della guerra civile: l'episodio di Fosco Maraini in Giappone. Dario Fo, Giorgio Albertazzi, Raimondo Vianello, Ugo Tognazzi, Marcello</li> </ul>	<p>Secondo periodo</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

Mastroianni. Le morti di Mussolini e Hitler e la chiusura del fronte europeo. Piazzale Loreto. Il fronte nel Pacifico: Hiroshima e Nagasaki e il trauma atomico. La corsa all'atomica dei vari Paesi. Elementi generali di cultura giapponese: le modalità di superamento del trauma atomico e la Resistenza anti-americana. Shintoismo. Mishima.

- Dal governo Badoglio alle elezioni del giugno 1946: il voto alle donne, il referendum monarchia/repubblica, l'Assemblea Costituente. De Gasperi, Nenni e Togliatti. L'Amnistia Togliatti: discussione e differenza con i processi di denazificazione in Germania.
- Dalla conferenza di Yalta alla "Guerra Fredda": cronologie e significati. Il XX congresso del PCUS, Krusciov. La vicenda poetico-esistenziale di J. Brodskij da San Pietroburgo a Venezia.
- La "Perestrojka" e la "Glasnost" nella dissoluzione dell'Unione Sovietica. Il processo di Norimberga: il motivo della scelta della città, le fasi. La limitata efficacia della "denazificazione". Il reato di "crimine contro l'umanità" e la sua problematicità d'applicazione retro-attiva. Etica e morale kantiane applicate alla dicotomia giuridica di legalità/legittimità nei processi su modello di Norimberga. Es. il processo a Martin Heidegger, la testimonianza di H. Arendt. H.von Karajan, le 2 tessere del partito nazionalsocialista e la "denazificazione" non valida all'estero.
- Dagli accordi monetari di Bretton Woods al Piano Marshall. Gli anni del "miracolo economico italiano". Le fasi dell'imperialismo americano. I "simboli" del miracolo economico italiano: la "Vespa", la Fiat 500, i generi cinematografici "di importazione" e l'Italia "da cartolina" da esportare. "Vacanze romane", il "peplum", il "western all'italiana" distinto dal "western" americano.
- Percorso sui rapporti Stato-Chiesa cattolica dalla "breccia di Porta Pia" ai Patti Lateranensi.
- Rapporti Stato italiano e Chiesa cattolica in Italia: dai Patti Lateranensi a cenni sul Concilio Vaticano II. Definizione di "concordato" e "concilio". I temi del matrimonio, del divorzio, della religione di Stato, dell'obbligatorietà dell'insegnamento della rel. cattolica, il passaggio dalla



messa in latino a quella in italiano.

- Gli anni Cinquanta negli Stati Uniti d'America: il maccartismo e il "Red Scare". Le guerre di Corea e del Vietnam. Intellettuali e artisti contro la guerra e "censurati": Chaplin, Einstein, Arthur Miller ("Il Crogiuolo"; caccia alle streghe come metafora del maccartismo). Bob Dylan e Joan Baez contro la guerra del Vietnam.
- **Curricolo di ed. civica:** XX secolo, la stagione dei diritti (allargamento dello spazio di cittadinanza e processo di acquisizione dei diritti individuali e collettivi; nascita e ruolo dei partiti e dei sindacati).
- I totalitarismi e il crollo dello Stato liberale.
- La Shoah
- Il processo di Norimberga
- La nascita della Repubblica e della Costituzione e l'ordinamento dello Stato
- **Gli studenti del liceo "G. Fracastoro", in occasione del Giorno della Memoria dell'anno 2023**, sono stati lasciati liberi di esprimersi sull'abissale tema della Shoah attraverso un celebre intervento pubblico della Senatrice Liliana Segre (meeting di Arezzo-Rondine 2020) relativo alla propria esperienza di deportazione ad Auschwitz-Birkenau. Le risonanze e gli echi di tale testimonianza si sono incarnati in spontanee riflessioni realizzate con gli strumenti più vari, dalla musica al disegno, dai testi di canzoni contemporanee ai frammenti autobiografici.
- Il giorno 18 Novembre la classe 5AL si è recata presso il Polo Universitario di Santa Marta in via Cantarane n.24 per assistere allo spettacolo teatrale e alla conferenza di approfondimento sulla figura di Adriano Olivetti.
- **Gli studenti del liceo "G. Fracastoro", in occasione del Giorno della Memoria dell'anno 2023**, sono stati lasciati liberi di esprimersi sull'abissale tema della Shoah attraverso un celebre intervento pubblico della Senatrice Liliana Segre (meeting di Arezzo-Rondine 2020) relativo alla propria esperienza di deportazione ad Auschwitz-Birkenau. Le risonanze e gli echi di tale testimonianza si sono incarnati in spontanee riflessioni realizzate con gli strumenti più vari, dalla musica al disegno, dai testi di canzoni contemporanee ai frammenti autobiografici.

- **È stato** inaugurato al Fracastoro l' "**Hortus dei Giusti**", un Giardino dedicato a chi ha fatto del Bene, sacrificando la propria vita. Il 17 marzo si è svolta la cerimonia di inaugurazione alla presenza del **Console della Repubblica di Armenia in Italia Pietro Kuciukian** e della **Prof.ssa Anna Maria Samuelli** responsabile della Didattica di **GARIWO**. Il Liceo Fracastoro ha voluto dare agli studenti delle classi quinte una sorta di consegna: il messaggio che la cultura e la formazione scolastica comprendono anche e soprattutto la capacità di riflettere, di distinguere, di avere un'opinione critica che permetta di essere consapevoli cittadini e di partecipare e di agire con responsabilità sociale. I giovani, di fronte alle sfide globali di un mondo sempre più digitalizzato e sempre meno a misura d'uomo, sono invitati a farsi travolgere dal fascino del Bene, ad essere protagonisti, a scegliere di essere "disobbedienti" ovvero autonomi nel pensiero e nel discernimento. Il Giardino dei Giusti del liceo Fracastoro ha intitolato, alla presenza del Dirigente Luigi Franco, dei rappresentanti del GARIWO e dei docenti Monica Basso e Michele Bongiovanni, tre targhe dedicate ad **Armin Wegner**, **Azucena Villaflor** e **Felice Sena**, il vicebrigadiere che ha sabotato l'applicazione delle leggi razziali a Verona tra il 1943 e il 1945 e documentato lo scorso anno scolastico dalla presentazione presso il nostro liceo del testo "Le ricerche hanno dato esito negativo" dello storico veronese Olinto Domenichini. Il progetto del Giardino dei Giusti si collega anche al percorso di istituto denominato "**I giorni delle Memorie**" che prosegue di anno in anno arricchendosi di iniziative volte a valorizzare la memoria attiva della comunità studentesca e non solo. Alla mattinata hanno inoltre partecipato il mezzosoprano **Syuzanna Hakobyan** che ha intonato alcuni brani tradizionali armeni in commemorazione del genocidio (tra cui "La Gru", simbolo armeno di migrazione e di ritorno al nido-patria, opera del grande compositore e musicologo armeno Padre Komitas), il Dirigente del Liceo Educandato Agli Angeli di Verona Mario Bonini, la Prof.ssa Giovanna De Finis (referente per il Liceo Educandato Agli Angeli), e una rappresentanza dell'istituto professionale ENGIM, scuole che portano avanti in sinergia e concerto reciproco un progetto di edificazione e ampliamento di Giardini dei Giusti.

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	50 h

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

### 3.METODOLOGIA

3.1) **METODO DI INSEGNAMENTO:** Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

3.2) **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA<sup>2</sup>:**  
Prevalentemente è stata utilizzata la lezione dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali.

3.3) **ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:** Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

---

### 3.4) STRUMENTI E SPAZI:

#### Libro di testo adottato:

STORIA E STORIOGRAFIA 3, DESIDERI-CODOVINI, D'ANNA, 2019

ISBN 9788857791579

### 4. LA VALUTAZIONE <sup>3</sup>

I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti, secondo gli indicatori di seguito riportati.

#### 4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

#### 4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

##### SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 9/10) - L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) - L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) - L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) - L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) - L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) - L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) - L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

## SISTEMA DI VALUTAZIONE

Materia: STORIA

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)	1 - 3			
Gravemente insufficiente	4 - 6			

(4)				
Insufficiente (5)	7 - 9			
Sufficiente (6)	10			
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
<b>TOTALE COMPLESSIVO PROVA</b>				

Verona, 8 maggio 2023

Prof. Michele Bongiovanni